

BANCO **Saviotti fa il pieno** **di mattoni** **grazie a Italease**

(Di Biase a pag. 14)

NELLA BAD BANK IMMOBILI PER QUASI 1 MILIARDO DOPO GLI ACCORDI CON AEDES E RISANAMENTO

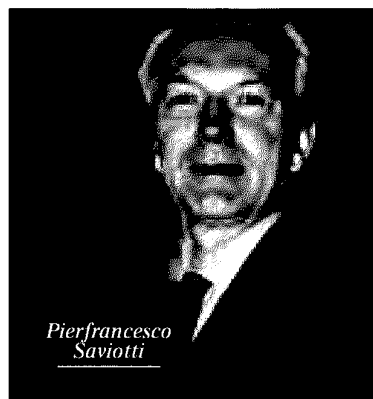
Italease, Saviotti fa il pieno di mattoni

Le transazioni con i grandi clienti hanno fatto diminuire del 15% l'ammontare dei crediti, ora pari a 10 mld. Cresce il peso del portafoglio real estate che a fine giugno era già pari a 800 mln

DI ANDREA DI BIASE

Diminuisce l'esposizione creditizia, in particolare quella deteriorata nei confronti dei grandi clienti, e cresce di pari passo il portafoglio immobiliare di Release, la bad bank nata dallo spin-off di Banca Italease e oggi controllata dal Banco Popolare. Secondo i dati contenuti nella relazione semestrale di Italease, i crediti alla clientela si sono ridotti del 15,2% passando dai 12,6 miliardi di fine 2009 ai 10,7 miliardi del 30 giugno scorso, principalmente per via delle «risoluzioni consensuali di contratti in sofferenza o incaglio» a seguito delle transazioni effettuate dall'amministratore delegato Pierfrancesco Saviotti con i grandi immobilieri. Allo stesso tempo, sempre in virtù delle transazioni raggiunte con i grandi clienti, il patrimonio immobiliare della bad bank, che a fine 2009 aveva un valore di bilancio di 182,62 milioni, è cresciuto fino a raggiungere la soglia dei 700 milioni a fine giugno. «Le attività materiali detenute a scopo di investimento», si legge nella relazione semestrale, «aumentano per l'ingresso di sei immobili, iscritti per un valore complessivo, al netto degli ammortamenti, di 513,3 milioni, di cui la controllata Release è entrata in possesso a seguito della risoluzione consensuale a saldo e stralcio di vari contratti di leasing»

con alcuni grandi clienti della banca come Risanamento, il gruppo di Giuseppe Statuto e il gruppo Colli Aminei (riferibile al fratello dell'immobiliarista campano). A questi sei immobili di pregio se ne aggiungono poi altri due, per un valore complessivo di 111 milioni, di cui Realese è entrata in possesso nel corso del primo semestre sem-



Pierfrancesco Saviotti

pre nell'ambito di ristrutturazione di esposizioni creditizie e per i quali «sono in corso attività finalizzate alla loro cessioni». Complessivamente, dunque, a fine giugno la bad bank custodiva un patrimonio immobiliare da oltre 800 milioni, formato prevalentemente da palazzi nel centro di Milano e Roma. Ma è molto probabile che il portafoglio immobiliare di Release cresca ulteriormente. Sempre nella semestrale

si legge infatti che il 23 luglio scorso Italease ha siglato un accordo quadro con Aedes per la definizione di due rapporti (per totali 122 milioni lordi) che non erano stati interessati dagli accordi del 2009. In particolare, l'intesa raggiunta prevede la risoluzione consensuale, con contestuale reimpossessamento dell'immobile da parte della banca, di un contratto di leasing del valore di circa 79,8 milioni. Non solo: l'accordo prevede anche la cessione da Aedes a una società del Banco Popolare del 50% di Mariner srl, cui fa capo un contratto di leasing in carico alla bad bank Release del valore di circa 60 milioni. In virtù di tale cessione Mariner srl farà capo integralmente al Banco Popolare. Ma quello con Aedes non è l'unica intesa raggiunta dopo la chiusura del semestre. Sempre ad agosto Saviotti si è accordato con Risanamento per far subentrare una società del gruppo Banco Popolare nel contratto di leasing da 24,4 milioni e del sottostante immobili attualmente in capo alla Tradital del gruppo Zanino. E un altro cespite del valore di 58,4 milioni dovrebbe rientrare in possesso di Release nell'ambito del piano di ristrutturazione di un altro gruppo immobiliare. Tutte operazioni che potrebbero far lievitare il portafoglio della bad bank fino a quota 1 miliardo. (riproduzione riservata)

